ESTRATTO DI P.R.G.C. - VARIANTE
CLASSIFICAZIONE FABBRICATI
Comune di Ayas
scala 1:1000

N

LEGENDA

A - MONUMENTO
Per monumento si intende qualsiasi bene immobile, o insieme di beni immobili, vincolato ai sensi delle vigenti leggi in materia di tutela delle cose di interesse artistico e storico.

A1 castelli, torri, cinte murarie e case forti e fortificazioni
A2 reperti archeologici
A3 ponti e strutture viarie
A4 edifici di culto ed edifici funzionalmente connessi
A5 edifici appartenenti ai Comuni, alla Regione, alle Comunità Montane o altri enti e istituti legalmente riconosciuti risalenti ad oltre 50 anni.

B - DOCUMENTO
Per documento si intende qualsiasi bene immobile, o insieme di beni immobili, che presenti particolare interesse storico, culturale, etnografico, che documenti realtà sociali, produttive, economiche del passato, o tecniche e caratteristiche compositive particolari.

B1 rascard, grenier, städel
B2 edifici e manufatti comunitari (forni, mulini, latterie, fontanili e lavatoi)
B3 edifici produttivi e connessi alle attività produttive (segherie, forge, edifici di tipo industriale, miniere)
B4 edifici o complessi di edifici che hanno svolto o ospitato, nel passato, particolari funzioni di tipo turistico, rappresentativo,politico, sociale, connessi a particolari momenti o eventi storici.

C - EDIFICIO DI PREGIO STORICO, CULTURALE, ARCHITETTONICO, AMBIENTALE
Per edificio di pregio storico, culturale, architettonico, ambientale si intende qualsiasi immobile o insieme di immobili che, non rientrando nelle precedenti categorie, presenti comunque la contestuale presenza di alcuni tra i seguenti elementi, che li distingua in relazione agli aspetti storici, culturali, architettonici od ambientali: tipo di materiali, articolazioni volumetriche, tipo di strutture, organizzazione distributiva, presenza di elementi stilistiscamente e storicamente databili e che ne determinino un insieme tipologico e compositivo emergente rispetto al contesto in cui si situano.

La sigla riprende le lettera degli elementi di pregio che ne hanno determinato il loro valore :
a articolazione volumetrica
b organizzazione distributiva
c strutture
d elementi stilistici databili
e impiego di materiali e caratteristiche della lavorazion e di materiali
f elementi decorativi di particolare rilievo

ad esempio
Edificio di tipo Cab = edificio di pregio determinato dall'articolazione volumetrica e dall'organizzazione distributiva

D - EDIFICIO DIROCCATO
Per edificio diroccato si intende:
a) un immobile, o insieme di immobili che presentando strutture murarie in elevazione pressoché integralmente conservate, atte a testimoniare l'originaria consistenza volumetrica, non siano staticamente ricuperabili con interventi di tipo conservativo. Il PRG definisce il loro valore storico, culturale, architettonico, ambientale. Essa è finalizzata all'individuazionedegli interventi ritenuti ammissibili mediante l'esecuzione di un insieme sistematico di opere che, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili e quindi il loro recupero nel rispetto dei relativi elementi tipologici,formali e strutturali, desumibili dallo stato attuale dei fabbricati medesimi o da documentazione fotogra˜a o scritta.

Db = edificio diroccato assimilabile ad edificio documento per il valore intrinseco
Dc = edificio diroccato assimilabile ad edificio di pregio per il valore intrinseco
De1 = edificio diroccato assimilabile ad edificio inserito nell'ambiente per il valore intrinseco
De2 = edificio diroccato assimilabile ad edificio in contrasto con l'ambiente per il valore intrinseco
De3 = edificio diroccato assimilabile basso fabbricato per il valore intrinseco

b) un rudere che presenta tracce di murature perimetrali e/o strutture orizzontali che non consentano però l'individuazione precisa della sagoma, desumibile invece da elementi estemi (edifici confinanti) o da documentazione fotografica o scritta, che permettono in ogni caso di desumere i relativi elementi tipologici, formali o strutturali.
D = rudere

I ruderi che non presentino tali caratteristiche devono intendersi non ricostruibili e quindi a tutti gli effetti aree libere.

E - EDIFICIO NON RIENTRANTE NELLE PRECEDENTI CATEGORIE
Rientrano in questa categoria tutti gli edifici che non presentano valore storico, culturale, architettonico, ambientale come individuato alle precedenti categorie.
E1. Edificio inserito nell'ambiente
Immobile o insieme di immobili che non presentano elementi di pregio storico, culturale, architettonico, ambientale ma che si inseriscono comunque armonicamentenel contesto.
E2. Edificio in contrasto con l'ambiente
Immobile o insieme di immobili che presenta elementi tipologici, volumetrici, architettonici compositivi in contrasto con i rispettivi elementi caratterizzanti il contesto.
E3. Basso fabbricato inserito nell'ambiente
Costruzione o manufatto, di norma pertinenziali, che presentano elementi tipologici, architettonici o materiali, coerenti con i rispettivi elementi caratterizzanti il contesto e che risultano bene inseriti nel tessuto storico-urbanistico del contesto stesso.
E4. Basso fabbricato
Costruzione o manufatto, di norma pertinenziali, che presentano elementi tipologici, architettonici o materiali, in contrasto con i rispettivi elementi caratterizzanti il contesto; nonché quelli che risultano in contrasto con il tessuto storico-urbanistico del contesto stesso, influendo negativamente anche sugli aspetti relazionali intesi come : rapporti visivi, spazi di relazione con edifici monumento/documento o elementi di pregio, spazi di relazione ed aggregazione di pregio ambientale, flussi pedonali e passaggi storici, componenti caratterizzanti i rapporti tra il costruito e le aree limitrofe (aree agricole tradizionali, corti, percorsi storici ecc..)
E2a : edificio in contrasto volumetrico o anche solo in altezza
E2b : edificio in contrasto per elementi di finitura
E2c : edificio in contrasto tipologico
E2d : edificio in contrasto sia per volumetria che per elementi di finitura o elementi tipologici

F - AREE DI PARTICOLARE INTERESSE
F1. Aree di pertinenza di monumenti o documenti ed edifici di pregio storico, culturale, architettonico, ambientale
Sono le aree di pertinenza o che comunque contribuiscono a determinare l'interesse artistico, storico, architettonico, archeologico ed etnografico, dell'edificio e pertanto strettamente funzionali alla sua salvaguardia.
F2. Aree di pregio storico, culturale, architettonico, ambientale
Sono le aree che, non facendo parte di immobili monumentali o di pregio, costituiscono di per sé, per l'uso di materiali, di arredi, per la presenza di elementi storici, architettonici (recinzioni, murature, ru, ecc.) ambiti da valorizzare e salvaguardare.
Sono tali anche le aree che, non facendo parte di immobili monumentali o di pregio, rappresentano comunque per le loro particolari funzioni di tipo turistico, rappresentativo, politico, sociale, o perché connesse a particolari momenti o eventi storici, testimonianza di valore documentale da valorizzare

ESTRATTO DI P.R.G.C. VIGENTE
CLASSIFICAZIONE FABBRICATI
Comune di Ayas
scala 1:1000

N

ESTRATTO DI P.R.G.C. - VARIANTE ADOTTATA
Comune di Ayas
scala 1:2000

N

LEGENDA

NUOVA CLASSIFICAZIONE DEI FABBRICATI

- edifici scomparsi
- monumento
- documento
- valore storico-ambientale
- in contrasto con l'ambiente
- non in contrasto con l'ambiente
- bassi fabbricati in contrasto con l'ambiente
- bassi fabbricati non in contrasto con l'ambiente
- ruderi

LEGENDA

ZONE DI TIPO A
Ab - bourg
Ac - ville
Ad - village
Ae - hameau
Af - altre strutture insediative aggregate

ZONE DI TIPO B
Ba - sottozone edificate o di completamento destinate prevalentemente alla residenza
Bb - sottozone edificate o di completamento destinate prevalentemente alle attività artigianali
Bc - sottozone edificate o di completamento destinate prevalentemente alle attività commerciali o al terziario
Bd - sottozone edificate o di completamento destinate prevalentemente alle attività ricettive o turistiche
Be - sottozone edificate o di completamento destinate ad attività varie

ZONE DI TIPO C
Ca - sottozone inedificate o debolmente edificate destinate prevalentemente alla residenza
Cb - sottozone inedificate o debolmente edificate destinate prevalentemente alle attività artigianali
Cc - sottozone inedificate o debolmente edificate destinate prevalentemente alle attività commerciali o al terziario
Cd - sottozone inedificate o debolmente edificate destinate prevalentemente alle attività ricettive turistiche
Ce - sottozone inedificate o debolmente edificate destinate ad attività varie

ZONE DI TIPO E
Ea - sottozone di alta montagna
Eb - sottozone agricole dei pascoli
Ec - sottozone boscate
Ed - sottozone da destinarsi ad usi speciali
Ee - sottozone di specifico interesse paesaggistico, storico, culturale o documentario e archeologico
Ef - sottozone di specifico interesse naturalistico
Eg - sottozone di particolare interesse agricolo destinate a coltivazioni specializzate
Eh - sottozone caratterizzate dalla contestuale presenza di attività agro-silvo-pastorali ed attività sciistiche, ricreative e turistiche
Ei - sottozone che non rientrano in alcune delle precedenti categorie

ZONE DI TIPO F
Fa - sottozone destinate ai servizi di rilevanza regionale
Fb - sottozone destinate ai servizi di rilevanza comunale

Aree a servizi

Delimitazione degli stralci in scala 1:2.000

Viabilità prevista

Viabilità esistente

Viabilità da sopprimere

SERVIZI DI RILEVANZA LOCALE: ESISTENTI
is1
sa - sanità
si - sicurezza
is - istruzione
cu - cultura
ri - ricreazione
sp - sport
am - amministrazione
co - commercio
tr - trasporti
pa - parcheggi

SERVIZI DI RILEVANZA LOCALE: PROGETTO
sa1
sa - sanità
si - sicurezza
is - istruzione
cu - cultura
ri - ricreazione
sp - sport
am - amministrazione
co - commercio
tr - trasporti
pa - parcheggi

SERVIZI DI RILEVANZA LOCALE: DA SOPPRIMERE
is - istruzione

Area interessata dal PUD

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE

COMUNE DI AYAS — COMMUNE DE AYAS

Legge Regione Valle d'Aosta del 6 aprile 1998, n.11 - capo II - art.50

PIANO URBANISTICO DI DETTAGLIO
ZONA A2b

Progettista: Arch. CLAUDIA GARZENA
Fraz. Villair, 85 - 11015 LA SALLE

Data: LUGLIO 2011

Tav.	CARTOGRAFIA PRESCRITTIVA
1P PUD	Carta di inquadramento urbanistico con indicazione delle varianti al PRGC e della classificazione degli edifici
Scala Varie	